

## Relazione attività 1994

Riepilogando le tante cose fatte mi avvarrò della relazione preparata per gli Enti finanziatori che qui ringrazio e sottolineo in passant che chi ha parlato di vulcanica attività della compagnia ha proprio ragione perché quest'anno abbiamo realizzato:

Archivi dell'Ovest , un programma destinato ai bambini e ai ragazzi delle scuole: attraverso l'intervento di Mario Collino con i suoi giocattoli tradizionali presso la Biblioteca Civica di Peveragno, gli allievi sono stati chiamati a contribuire alla raccolta di documenti sull'emigrazione, materiale che è stato poi esposto durante il Gran Festin di Pradeboni. I raccoglitori sono stati premiati con libri e con pubblicazioni nonché con la partecipazione come interpreti all'opera "Mafalda" per i primi dieci classificati. Il concorso "Archivi dell'Ovest" ha consentito di raggiungere tre obiettivi e cioè: sensibilizzare i ragazzi al tema del recupero e della valorizzazione della memoria storica, far conoscere il "Progetto Mafalda", avvicinare i ragazzi ai libri e alla Biblioteca Comunale.

Corsi di Danze Occitane, di Teatro e di Tango Argentino, attività che hanno consentito la produzione dello spettacolo "Tango Argentino" che ha inaugurato a giugno la rassegna "Assaggi 1994" e che ha avuto una replica a settembre.

Assaggi 1994 , rassegna di spettacoli basata sulla collaudata formula dell'anno precedente, in un'edizione dedicata al tema dell'intercultura e delle radici culturali occitane con il bellissimo concerto dell'Ensemble Tre Fontane. Oltre alle attività elencate, l'Associazione ha programmato un ciclo di incontri in Biblioteca che termineranno il 1° aprile 1995 dal titolo "Passioni" su occupazioni e passatempi svolti "per passione" e due cicli di proiezioni di Video su maxischermo ad agosto e a dicembre, tra cui la proiezione in anteprima del video "La Pampa Gringa" di Gianfranco Bianco. La partecipazione al Natale in Contrada con l'animazione "Agenzia di Imbarco anni '20 - '30" ha concluso con grande successo le attività della Compagnia per il 1994 e ha contribuito alla promozione del "Progetto Mafalda", varato ufficialmente il 25 ottobre 1994 e destinato a produrre nel 1995 un'opera-evento sull'epopea dell'emigrazione in Sudamerica.

Il nutrito e impegnativo programma è stato realizzato grazie alla dedizione di un gruppo di soci sostenitori veramente encomiabili per il modo propositivo e responsabile in cui si sono prodigati nell'organizzazione delle varie attività, che hanno costituito momenti di richiamo e di aggregazione sociale nonché di promozione turistica e culturale del paese. Il rilievo dato dalla stampa locale alle attività della Compagnia del Birùn è il riconoscimento della validità delle proposte dell'Associazione e la testimonianza della sua attiva presenza nella vita sociale e culturale della regione. Si spera che la neonata locale Pro-Loce sappia farne tesoro in futuro ... *(dalla relazione preparata per gli enti finanziatori datata 15. 1.1995)*

Nella relazione che vi ho letto ho citato i soci senza nominarli espressamente ma, visto che siamo una associazione teatrale, occorrerà qui che i soci che hanno tanto lavorato e lavorano dietro le quinte e nell'ombra si rendano visibili e disponibili per un meritato e caloroso applauso di ringraziamento. Chiamo dunque agli onori della ribalta Costanza Grosso e Tonino Giordanengo e figlie che gestiscono l'elenco soci, posta, avvisi e altro con la dedizione di certosini computerizzati; il clan Ferrero Beppe e Mariluci Battifolo che provvede ai trasporti e alla gestione del nostro materiale sonoro più altre competenti prestazioni, e insieme a loro, la Regina nostra Laura Dutto e figlia che schedano i soci e si occupano degli incassi delle nostre serate. A Beppe Ferrero e Laura Dutto un grazie particolarmente interessato dalle casse del Birùn per la brillante idea delle Danze occitane in palestra. Un caloroso applauso a Anna Garro che fornisce al Birùn un efficiente ufficio stampa all'altezza della situazione; a Romano Cavallo, il nostro scenografo-paesaggista-costumista e factotum che è un punto di riferimento vitale per la nostra Compagnia; alle

titolari di 4 Passi Luigina Viglietti e Sabrina Roasio per la disponibilità del loro negozio a sede operativa e punto di riferimento; alle vivandiere e agli aiutanti silenziosi come Mario Brizio e altri occasionalmente loquaci come Leo Alberti; alle Rataouère bleu che sono i nostri pupilli e non ci fanno mancare la loro musica e sono sempre più bravi; un applauso ai soci benemeriti che sostengono il Birùn da cinque anni ininterrottamente, gli illustri del primo lustro.

Venendo al Direttivo, applausi al tesoriere Elio Rabagliati per la vigile attenzione fino all'ultimo centesimo che non gli scappi; alla segretaria Cecilia Brasher per la sua gestione efficiente dei Corsi e delle rogne che non sono poche e che pertanto necessita di un supplemento di applausi di incoraggiamento; a Maurizio Giraudo nostro direttore musicale custode con Anna Rita Dutto del nostro patrimonio elettronico e del nostro telefax; a Françoise Giorgis che in tandem con Romano Cavallo si occupa egregiamente del nostro look; e infine a me che ho l'onere, ma anche l'orgoglio e l'onore di rappresentare tutta intera una così bella e portentosa Compagnia

E dopo questi corroboranti applausi non vi annoierò raccontandovi le noie di vario genere che abbiamo superato e quelle che ci aspettano, amarezze che ci derivano dal mancato riconoscimento della parte che svolgiamo nella vita socio-culturale del paese; sono spine che ci graffiano se vogliamo raccogliere le nostre rose, ma vi garantisco che cercheremo di non farci pungere più del necessario per il futuro.

Per il 1995 abbiamo in programma la "Mafalda", come sapete. Anche i soci che non vi partecipano come interpreti possono contribuire al suo successo fin da ora promuovendolo presso altre associazioni, amici e conoscenti, innescando curiosità ed attese. Abbiamo bisogno che tante persone siano coinvolte nell'animazione che precederà lo spettacolo: vorremmo vedere tutto il paese partecipe alla esposizione di documenti, materiali e suggestioni sull'emigrazione. Si tratta di tirar fuori ed esporre tutto quello che riguarda una epopea di cui tutti abbiamo testimonianze ed esporle nelle vetrine dei negozi mentre per le strade ricreeremo il clima di una grande partenza con carretti, valigie, personaggi, musiche dell'epoca ... i suggerimenti, le idee, l'aiuto di tutti saranno graditi.

Ambientazione e costumi saranno sotto la supervisione di Françoise Giorgis e Romano Cavallo che sono stati grandiosi con il Birùn e lo saranno altrettanto con Mafalda ... Abbiamo bisogno di avere con noi l'intero paese e i soci Birùn saranno il lievito di questa partecipazione. Sarà un'avventura collettiva e sarà l'impegno di tutti a farci fare uno spettacolo memorabile...Bello come il Birùn, più bello del Birùn. Ci darà lavoro, ma anche soddisfazioni impagabili, emozioni uniche. Avete presenti quei tre della pubblicità che fanno volare un aeroplano rotto? Beh, noi tireremo su dal fondo del mare un intero bastimento e lo faremo navigare a tutto vapore! La nostra meta e il nostro premio sarà una Piazza del Ricetto zeppa di gente ad aspettare con emozione l'arrivo in porto della nostra Mafalda.

La presidente, Rita Viglietti.

Peveragno, Assemblea annuale dei soci, 14.1.1995.